

Denuncia del Consap: tagli e sperperi nella Finanziaria Scandalo "alloggiopoli"

*Mentre vengono ridotti i fondi destinati alle forze di polizia
Si spendono milioni per restaurare case di dirigenti*

La Consap, Confederazione sindacale autonoma di polizia, critica alcune decisioni della questura di Roma, in particolare la decisione di tagliare le spese, privando molti operatori della sicurezza pubblica degli alloggi. La Questura di Roma, "in vista dei tagli previsti nella finanziaria, si appresta a chiudere una serie di alloggi collettivi di servizio" abitati da giovani operatori e operatrici di polizia non residenti nella capitale mentre, "contestualmente, spende centinaia di milioni di euro per restaurare alloggi per alti dirigenti". A denunciarlo è il segretario generale della Consap, Giorgio Innocenzi, il quale esemplifica, in una intervista al nostro giornale, che "l'ex sede della Polizia stradale di piazzale della Radio verrà adibita ad abitazione privata di un alto dirigente: 180 metri quadri per lui e la sua famiglia togliendo l'alloggio al personale, questa l'idea di risparmio.

a pagina 4

Denuncia del Consap "No alla chiusura di alloggi collettivi di servizio"

Milioni per 'alloggiopoli' mentre si taglia la polizia



Loredana Errico

La Consap, Confederazione sindacale autonoma di polizia,

critica alcune decisioni della Questura di Roma, in particolare la decisione di tagliare le spese, privando molti operatori della sicurezza pubblica degli

alloggi.

La Questura di Roma, "in vista dei tagli previsti nella finanziaria, si appresta a chiudere una serie di alloggi collettivi di ser-

vizio" abitati da giovani operatori e operatrici di polizia non residenti nella capitale mentre, "contestualmente, spende centinaia di milioni di euro per

restaurare alloggi per alti dirigenti".

A denunciarlo è il segretario generale della Consap, Giorgio Innocenzi, il quale esemplifica che "l'ex sede della Polizia stradale di piazzale della Radio verrà adibita ad abitazione privata di un alto dirigente: 180 metri quadri per lui e la sua famiglia togliendo l'alloggio al personale, questa l'idea di risparmio di un'amministrazione che sembra vivere in un mondo a parte nel quale i soldi dello Stato si trasformano in proprietà privata ed esclusiva, da sottrarre alla collettività". La stessa sorte toccherà anche all'ex caserma Portuense che, sempre a detta del segretario Innocenzi, dovrebbe essere chiusa per poter essere trasformata in "super alloggi per i burocratici della questura". In questo modo viene meno il servizio di sicurezza offerto al cittadino, in quanto con questa riduzione degli alloggi, viene a mancare la risorsa primaria, ossia il personale. E questa sarà la conseguenza più grave di questa scelta: più disagi sia per la sicurezza che per i turni di lavoro. I tagli alle spese, però non riguardano solamente gli alloggi collettivi ma anche alcune scuole di formazione della polizia. Si 'risparmia', quindi anche sulla preparazione di chi dovrebbe garantire la sicurezza di ogni cittadino. "E' di questi giorni - rincara la dose Innocenzi - la notizia del piano di chiusura delle caserme Alvari (Tor Sapienza), Bencivenga (Nomentana) e Luzzatti (Porta Maggiore), che attualmente ospitano ben 300 operatori di polizia. Un piano che, se confermato, sarebbe estremamente grave ed assolutamente incoerente con l'esigenza di trasparenza e serietà di comportamenti che il momento storico-politico in cui il Paese si trova, fermamente richiede". La Confederazione sindacale autonoma di polizia si aspetta, pertanto, "dal questore di Roma e dal capo della Polizia un sollecito chiarimento su queste questioni, ma soprattutto una maggiore attenzione e sensibilità verso i problemi degli operatori di polizia".